

UNTITLED
by
GABRIELE EINAUDI

Scritto da Gabriele Einaudi

2006

In corso di registrazione

SCENA 1 INT.-DAY-CASA LEI

LEI in camera sua sta scrivendo il diario.

MADRE LEI

(Rivolgendosi a LEI)

Che fai? ...Scrivi ancora? Dovresti andare a lavorare altro che scrivere, non vorrai mica diventare avvocato?

PADRE LEI

(Il padre sta bevendo e fumando)

Tua madre ha ragione. Io mi faccio un culo così dal mattino alla sera e tu pensi solo a scrivere. Che scrivi?

LEI PROTAGONISTA

(Un po' imbarazzata)

Scrivo un diario. Ma scrivere un diario non vuol dire diventare avvocato. Io sono una ragazza.

PADRE LEI

(Con ironia)

Tu? Una ragazza tu? Guardatela! (allargando le braccia) Così va in giro mia figlia. Fa ridere!

LEI PROTAGONISTA

(Urlando)

Zitto !

MADRE LEI

(Mettendosi le mani nei capelli)

Sciagurata!

Il padre tira un schiaffo a lei che scoppia sommessamente a piangere.

SI PASSA ALLA SCENA PARALLELA DI LUI

SCENA 2 INT.-DAY-CASA LUI

In casa di LUI, il ragazzo si sta preparando per uscire.

LUI PROTAGONISTA
(a voce alta) Mamma !

MADRE LUI
Sii?

LUI PROTAGONISTA
Esco !

MADRE LUI
Calma... Calma... Prima dimmi dove
vai!

LUI PROTAGONISTA
Vado a fare un giretto fino ai
campetti, viene anche Luca.

MADRE LUI
Va bene, ok. Portati dietro il
cellulare così se c'è qualcosa mi
chiami.

LUI PROTAGONISTA
(un po stufo) Sì mamma...

MADRE LUI
Ah... Ricordati di fare uno squillo
quando arrivi!

LUI PROTAGONISTA
(calmo) Sì, stai tranquilla!

Lui dà un bacio alla madre.

SI PASSA ALLA SCENA PARALLELA DI LEI

SCENA 3 INT.-DAY-CASA LEI

Lei piangendo si sta preparando per uscire.

Particolare su di LEI che si infila e allaccia scarpe da
ginnastica un po malandate.

Lei prende il diario ed esce di casa sbattendo la porta.

Si vede la porta anche dall'esterno.

SI PASSA ALLA SCENA PARALLELA DI LUI

SCENA 4 INT.-DAY-CASA LUI

LUI prende una borsa ed esce da casa salutato dalla madre.

MADRE LUI

Ciao!

LUI PROTAGONISTA

Ciao!

La porta si chiude.

Si vede la porta anche dall'esterno.

BUIO TUTTO SCHERMO

SCENA 5 EXT.-DAY-STRADA

I due sono per strada. LEI corre, lui avanza tranquillo con gli amici. Quando ad un angolo si scontrano.

Si passa da LEI a LUI aumentando man mano il ritmo.

LUI PROTAGONISTA

Ehi, attenta!

LEI PROTAGONISTA

(Scusandosi e vergognandosi)

Io ... non... non volevo...
scusate!

A LEI cade inavvertitamente il diario. Però continua a correre non accorgendosi dell'accaduto.

LUI PROTAGONISTA

(Urlando)

Aspetta!

LUI PROTAGONISTA (cont'd)

(Rivolgendosi a Luca)

Me lo puoi raccogliere?

LUCA

(Raccogliendo il diario)

Sì certo tieni...

LEI continua a correre piangendo.

LUI prede il diario e lo guarda. Lo mette nella borsa e va via.

DISSOLVENZA SU NERO

SCENA 6 EXT.-DAY-CAMPETTI

LUI al margine del campo da basket ha il diario in mano e sfoglia le pagine. Poi ad un certo punto si ferma.

Si vede il diario tenuto in mano con lo sfondo campetto sfocato dove giocano gli amici.

Le parole corrispondono alle immagini.

LEI PROTAGONISTA
(voce fuori campo)

15 aprile 2006 - Bello schifo. Tutto il mattino a scuola, poi a casa a mangiare. Esco e incontro le mie compagne. Amichette tra di loro. Galline che mi prendono in giro. Facile, loro sono ben vestite tutti le guardano. Galline in un pollaio.

(LUI gira le pagine)

3 maggio 2006 - Questa notte ho fatto un bel sogno. Sognavo di essere una principessa amata da tutti in particolare dal principe azzurro. Mi è bastato guardarmi allo specchio per capire che tutto era finto. Nessuno mi vuole bene. Neanche io.

LUCA
Ehi bello! Che fai non vieni a giocare?

LUI PROTAGONISTA
(Stupito)
Eh... sì ... Scusa stavo leggendo.

LUCA
(Cercando di sbirciare il diario)
Che leggi?

LUI PROTAGONISTA
(Imbarazzato)
Niente, roba per la scuola.

LUI e Luca vanno a giocare.

STACCO

SCENA 7 INT.-NIGHT-CASA LEI

LEI sta cercando il diario nella sua camera tra il disordine.

LEI PROTAGONISTA
(mentalmente)
Ma dove l'avrò messo?Oh
cavolo lo scontro... oggi...
Come si fa a essere così stupidi?

Si butta sul letto stanca e spegne la luce.

SCENA 8 INT.-NIGHT-CASA LUI

Lui alla scrivania sta leggendo il diario.

LEI PROTAGONISTA
(Voce fuori campo)

15 Giugno 2006 - A me non piace la vita. Tutto è sbagliato.
Io sono inutile, perché devo vivere?

16 Giugno 2006 - Oggi ho voglia di scrivere una poesia :

Come l'acqua

Cos'è il dolore: è quel temporale che ti coglie inaspettato e improvviso, dal quale non hai riparo e ti bagna fino all'osso. E' la forza impetuosa e impietosa, del fiume in piena che tutto travolge e stravolge, e porta via con sé. E' come l'acqua del mare che non può fermarsi mai, può essere onda paurosa e altissima che a un tratto ridiscende in un apparente calma, ma in realtà mai ferma, mai sicura; è goccia continua che buca la roccia, ma è anche acqua di ruscello che lava che smussa, che leviga la pietra, cancella i difetti.

(Il testo non finisce ma
continua)

LUI si accorge che sul diario c'è il nome e il numero di telefono dell'autrice. Lo fissa.

STACCO

SCENA 9 INT.-MATT.-CASA LUI-CASA LEI

LUI prende in mano il telefono e compone il numero di LEI.

MADRE LEI

Pronto?

LUI PROTAGONISTA

Sei Chiara?

MADRE LEI

No sono la madre, chi la vuole?

LUI PROTAGONISTA

Sono Gabriele devo restituirle una cosa.

MADRE LEI

Aspetta che la chiamo.

(Urlando)

Chiara, Chiara ... Vieni che ti vogliono al telefono!

LEI PROTAGONISTA

Arrivo, chi è?

MADRE LEI

E' che ne so io, se non lo sai tu!

LEI prende in mano il telefono.

LEI PROTAGONISTA

Pronto?

LUI PROTAGONISTA

Ehm... ciao, sono Gabriele, ho trovato il tuo diario per terra ieri, sai quando ci siamo scontrati.

LEI PROTAGONISTA

Sì, ricordo. Me lo devi ridare. E non provare a leggerlo!

LUI PROTAGONISTA

Certo che ti restituisco il diario, ma quanto alla seconda richiesta ormai è tardi, non ho resistito alla curiosità di leggere qualche pagina.

LEI PROTAGONISTA

(arrabbiata)

Tu? come hai...?

LUI PROTAGONISTA
Ho notato che hai diversi problemi,
io ti potrei aiutare!

LEI PROTAGONISTA
(ancora più arrabbiata)
Cosa ne puoi sapere tu dei problemi
e delle difficoltà. Io non so
neanche chi sei. Tu non sai neanche
chi sono!

LEI riattacca la cornetta. LUI richiama.

LEI PROTAGONISTA (cont'd)
Cosa vuoi ancora?

LUI PROTAGONISTA
Se ti va ci vediamo oggi a pranzo
all'EXKI . Alla mezza. Si mangia
bene.

LEI PROTAGONISTA
Certo che vengo, voglio proprio
vedere chi può essere così
maleducato e... e...

LEI arrabbiata attacca violentemente il telefono.

LUI PROTAGONISTA
Vedremo.

LUI è pensieroso.

STACCO

SCENA 10 INT.-DAY-EXKI

LUI è ad un tavolo che sta aspettando LEI. Guarda impaziente l'orologio. Dopo un po di ritardo entra LEI. LEI arrabbiata si guarda intorno cercando il ragazzo. Non lo trova e così LUI le fa vedere il diario. A quel punto lei rimane sbigottita. I due si guardano. LUI fa cenno a LEI di sedersi.

LUI PROTAGONISTA
Siediti non essere
timida. (con ironia)
Scusa se non mi alzo!

LEI si siede di fronte a LUI.

LUI PROTAGONISTA (cont'd)
Allora chi è che non sapeva cosa
fossero i problemi? Per me anche un
gradino può essere un problema!

LEI PROTAGONISTA
Scusa io non me lo sarei mai
immaginato, io non pensavo che...

LUI PROTAGONISTA
Non importa. Perché non mangiamo
qualcosa? Offro io.

LEI PROTAGONISTA
Va bene.(prendono da mangiare)

LUI PROTAGONISTA
Scusa se ho letto un po' del tuo
diario. Troppa curiosità, tutti
hanno dei difetti!

LEI PROTAGONISTA
Scusa anche me.Mi sono arrabbiata
troppo al telefono. Io sono molto
impulsiva. Come ti chiami?

LUI PROTAGONISTA
Gabriele, Gabriele Taviani. Tu
Chiara giusto?

LEI PROTAGONISTA
Giusto.

LUI PROTAGONISTA
Mi sembra di capire che tu sia
insoddisfatta di te stessa e che
vorresti essere diversa.

LEI abbassa lo sguardo.

LUI PROTAGONISTA (cont'd)
Bè io sono diverso. E non posso
cambiare. Ma poi diverso da
cosa...?

LEI PROTAGONISTA
Le cose che penso sono stupide, non
ci dovresti dare troppa importanza.

LUI PROTAGONISTA
No, non è vero. I sentimenti e le
emozioni non sono cose stupide, se
no saremmo tutti uguali, freddi,
insensibili.

LEI PROTAGONISTA

Mi sembra strano parlare così. Io di queste cose non ho mai parlato a nessuno, e ora ne sto parlano con te che ti conosco da cinque minuti!

LUI PROTAGONISTA

Forse nessuno ha mai letto cosa hai dentro.

LEI abbassa di nuovo lo sguardo.

LEI PROTAGONISTA

Nessuno però mi ha mai parlato così.

LUI PROTAGONISTA

Non bisogna fermarsi solo all'aspetto esteriore, ma anche al contenuto. Guarda i panini ad esempio: sembrano tutti uguali, ma è quello che c'è dentro che è importante. Questo panino è buono dentro perché è naturale.

LUI con il panino in mano fa cenno a lei come per fare CIN-CIN, poi da un morso. LEI dopo un attimo di incertezza da un morso anche LEI al suo panino.

LEI PROTAGONISTA

Vero: buono, bello, buono e fresco!

I protagonisti mangiano. Dopo...

LEI guarda l'orologio.

LEI PROTAGONISTA (cont'd)

Ora devo andare, non che interessi ai miei, ma forse è meglio così.

LUI PROTAGONISTA

AH, sì giusto. Ogni promessa è debita. Ecco il diario.

LUI le sporge il diario, LEI lo prende e si incammina.

LUI PROTAGONISTA (cont'd)

Se hai voglia ci possiamo vedere domani.

LEI si ferma e si gira.

LEI PROTAGONISTA
 Sì, perché no? Dove?

LUI PROTAGONISTA
 Ai campetti, io vado sempre a giocare lì. Alle quattro.

LEI PROTAGONISTA
 Va bene. L'hai letto tutto il diario?

LUI PROTAGONISTA
 No, non tutto.

LEI PROTAGONISTA
 Bè, allora me lo puoi ridare domani!

LEI sporge il diario a LUI.

LUI PROTAGONISTA
 Grazie.

LEI PROTAGONISTA
 Ciao.

LUI PROTAGONISTA
 A domani.

LEI esce dal locale.

STACCO

SCENA 11 INT.-NIGHT-CASA LUI

Lui in camera sulla scrivania sta leggendo il diario.

LEI PROTAGONISTA
 (Voce fuori campo)

E' pioggia. Son lacrime di pioggia benefica, che bagna l'anima e la terra riarsa e assetata, che bagna i campi e il tuo viso, per darti, dopo, la possibilità di vivere ancora, poiché questo si aspettano da te. Può essere acqua di pozzanghera da evitare per non cascarci dentro; o diventare ghiaccio e gelarti il cuore, salire in cielo e ricascare in pianto sulla terra. Ha in sé l'essenza della vita ma può portare la morte. Ti ci puoi purificare e ti ci puoi annegare!

LUI si ferma. Chiude il diario ed è pensieroso.

SCENA 12 INT.-NIGHT-CASA LEI

Lei sul letto è pensierosa.

Si rivedono le cose più importanti che LUI ha detto. (b/n di cose che a LEI non piacciono e colori delle cose che dice LUI).

SCENA 13 EXT.-DAY-CAMPETTI

LEI sta arrivando ai campetti, si affaccia e guarda LUI che sta giocando.

Alla fine della partitella LUI le va in contro.

LUI PROTAGONISTA
Allora... non avevi mai visto un
DIVABILE giocare a basket?

LEI PROTAGONISTA
Che hai detto? Disabile vorrai
dire!

LUI PROTAGONISTA
No, no, DIVABILE: diversamente
abile.

LEI PROTAGONISTA
Ah! Interessante!

LUI PROTAGONISTA
L'ho inventato io, mi piace!

LEI PROTAGONISTA
Sì, anche a me piace. E' bello
vedervi giocare! Ma per il basket
non bisogna essere alti?

LUI PROTAGONISTA
E chi te la detto questo? Il basket
è pieno di piccoli!

LEI PROTAGONISTA
Non lo sapevo. Vedo sempre tutti
che schiacciano!

LUI PROTAGONISTA
Non è vero, anche i piccoli
giocano, ma hanno un diverso punto
di vista. Questo per ogni cosa, non
bisogna mai avere un solo un punto
di vista. Io qui seduto vedo cose
(MORE)

LUI PROTAGONISTA (cont'd)
che gli altri non vedono o ... non
vogliono vedere.

LEI PROTAGONISTA
(Un po' sconcertata)
Forse hai ragione...
(Abbassa la testa)
Ma ora devo andare, ero solo di
passaggio.

LUI PROTAGONISTA
Ok, ma ti propongo una sfida,
domani vieni a fare una passeggiata
nel parco con me e ti farò vedere
le cose come le vedo io.

LEI PROTAGONISTA
Va bene, mi passi a prendere tu?

LUI PROTAGONISTA
Certo principessa alle 3 va bene?

LEI PROTAGONISTA
Certo messere!

LUI PROTAGONISTA
Sarà un'occasione importante ci
conto!

LEI PROTAGONISTA
Anche io.

STACCO

SCENA 14 INT.-NIGHT-CASA LUI

LUI sulla scrivania ha la penna e il diario in mano.

LEI PROTAGONISTA
(Voce fuori campo)

Ha mille sorgenti sotterranee, ci si può camminare sopra e
non rendersene conto. E' importante l'acqua, come il pianto
ti può lavare il viso, ma il mondo non può fare a meno ne
dell'uno ne dell'altra, poiché come l'acqua, il dolore fa
parte della nostra vita, che senza questi due elementi, così
impalpabili ma così puri, sarebbe cosa arida e secca.

E' pensieroso (batticchia la penna sulle labbra). Poi scrive
qualcosa che non si vede.

STACCO

SCENA 15 INT.-DAY-CASA LEI

LEI si sta preparando per uscire con LUI. Si vede come LEI si prepara con cura, si trucca, si mette le scarpe belle, guarda l'orologio. Sono le 15.00. Suona il campanello.

MADRE LEI

Chi è?

LEI PROTAGONISTA

Vado io.

MADRE LEI

Aspetta un attimo, dove vai
conciata in questo modo?

LEI PROTAGONISTA

Devo uscire.

Il campanello suona di nuovo.

PADRE LEI

Eh lasciala andare! Non ci hai
voglia di stare un po' da sola con
me?

MADRE LEI

(rivolgendosi alla figlia)

Va, va! ...Eh muoviti!

LEI PROTAGONISTA

(rispondendo al citofono)

Si arrivo.

LEI esce di casa.

SCENA 16 EXT.-DAY-STRADA

Appena uscita dall'androne.

LUI PROTAGONISTA

Buon giorno principessa!

LEI PROTAGONISTA

(Facendo un inchino)

Messere...

LUI PROTAGONISTA

Seguimi, andiamo ai giardini.

STACCO DIRETTAMENTE SU PARCO

SCENA 17 EXT.-DAY-PARCO

LEI e LUI camminano nel parco.

LUI PROTAGONISTA

Allora Chiara, vuoi vedere le cose
come le vedo io?

LEI PROTAGONISTA

Ormai ci sono, devo mantenere la
promessa. Ci proverò!

LUI PROTAGONISTA

Il punto è che bisogna vedere
sempre il lato migliore delle cose.
Non bisogna dare troppa importanza
alla prima impressione, in tutto
c'è un lato positivo, basta solo
scoprirlo.

LEI PROTAGONISTA

Facile dirlo...

LUI PROTAGONISTA

...facile farlo. Dice così chi non
vuole vedere. (indicando i bambini
che giocano a pallone) Cosa vedi
laggiù?

LEI PROTAGONISTA

Bé... un prato. Dei bambini che
giocano.

LUI PROTAGONISTA

Guarda quanto sono felici quei
bambini, corrono dietro ad un
pallone, senza sapere che corrono
avanti sulla strada della vita.

LEI PROTAGONISTA

Sì, sì lo so, ma...

LUI PROTAGONISTA

Ognuno deve rimanere un bambino
dentro. Non ci si deve indurire.
Bisogna vivere con la passione che
hanno i bambini.

LEI PROTAGONISTA

Sì, Inizio a vedere con occhi
nuovi, nessun mi aveva mai fatto
dare importanza a questi
particolari.

LUI PROTAGONISTA

Spero che anche tu possa fare un giorno quello che io sto facendo con te!

LEI PROTAGONISTA

Quando avrò occasione e quando sarò un po' più cresciuta mi ricorderò delle tue parole.

LUI PROTAGONISTA

Ci tenevo a dirti che sei una bella persona, bella dentro e fuori.

LEI PROTAGONISTA

(arrossendo)

Grazie, anche tu. Io volevo dirti una cosa su cui ho riflettuto e volevo parlartene: ho capito che la vera difficoltà di un diSabile, ...ehm, diVabile, non è un gradino per la strada, ma sono le persone che hanno pregiudizi e che sono indifferenti.

LUI PROTAGONISTA

Proprio così, anche il gradino non è facile da superare, ma è sicuramente più facile che superare una persona fredda e insensibile. Ci sono atteggiamenti che fanno male...

LEI PROTAGONISTA

Cambiamo discorso adesso.

LUI PROTAGONISTA

(Indicando il laghetto)

Guarda là! Una barchetta.

LEI PROTAGONISTA

Leggera naviga sull'acqua.

LUI PROTAGONISTA

...acqua: forza impetuosa e impietosa...

LEI PROTAGONISTA

Il diario, la poesia...

LUI PROTAGONISTA

Devo farti vedere una cosa.

LUI consegna a LEI il diario con la pagina aperta sulla poesia.

LUI PROTAGONISTA (cont'd)
Ho voluto lasciare un segno sul tuo
diario. Semplice... leggi!

LEI PROTAGONISTA
(Voce fuori campo)

Cos'è il dolore: è quel temporale che ti coglie inaspettato e improvviso, dal quale non hai riparo e ti bagna fino all'osso. E' la forza impetuosa e impietosa, del fiume in piena che tutto travolge e stravolge, e porta via con sé.

Dolly a salire sul laghetto alle spalle di LEI.

Breve ellissi temporale.

Dolly a scendere e allargare su LEI e LUI.

LEI PROTAGONISTA (cont'd)
(Voce fuori campo)

...E' importante l'acqua, come il pianto ti può lavare il viso, ma il mondo non può fare a meno ne dell'uno ne dell'altra, poiché come l'acqua, il dolore fa parte della nostra vita, che senza questi due elementi, così impalpabili ma così puri, sarebbe cosa arida e secca.

Si vede il diario.

LEI PROTAGONISTA (cont'd)
(Voce fuori campo)

L'acqua e il dolore possono dar vita e far crescere un fiore!

LEI vede sulla pagina di diario una rosa che ha attaccato LUI.

Soggettiva da fiore colorato e sfondo b/n a tutto colori.

LEI abbraccia LUI.

LEI PROTAGONISTA (cont'd)
Ora sono felice!

LUI PROTAGONISTA
Anche io.

LEI PROTAGONISTA
Ora apprezzo la
vita! Dai, corriamo!

LUI PROTAGONISTA
(in difficoltà)
Sì, ma io...

LEI PROTAGONISTA
Insieme ce la possiamo fare!
Corriamo!

LEI prende la carrozzina di LUI e la inizia a spingere. I due corrono per un lungo tratto. Sorridono. Tutti e due provano passione per la vita: Passion for life!

STACCO

TITOLI DI CODA